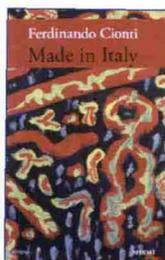


di Liber

## Scaffale



Ferdinando  
Cionti  
**Made  
in Italy**  
Spirali  
pp. 153  
€ 18.00

Per spiegare la genesi del capitalismo occorrerebbe, secondo Marx, supporre un'accumulazione originaria precedente l'accumulazione capitalistica: un'accumulazione che sarebbe non il risultato, ma il punto di partenza del modo di produzione capitalistico. E su questo punto il consenso è pressoché unanime: per esercitare la sua professione, il capitalista aveva bisogno di un capitale, di partenza. Del presunto capitale di partenza però restano oscure le origini. La questione è: i mercanti e gli artigiani dove hanno trovato i capitali per cominciare a commerciare e produrre in proprio? e i *déracinés*? e i cavalieri decaduti? Del capitalismo ormai si sa tutto, ma resta l'arcano" della capitalizzazione originaria. La conclusione a cui giunge Ferdinando Cionti è che la persistenza dell'arcano non è occasionale, ma dipende dalla risolutiva circostanza che il "capitalismo" è propriamente tale soltanto se, e

in quanto, il "capitale" (inteso come patrimonio monetario) non ne costituisce l'essenza, che sta invece nel "bene immateriale" nelle sue diverse forme. Un libro che si propone come contributo al dibattito sul capitalismo, mai tanto attuale come in questi tempi.

**Ferdinando Cionti.** Nato a Maddaloni (Caserta), è avvocato a Milano dal 1960. Si occupa in particolare dei problemi giuridici riguardanti l'immagine, il marchio, la proprietà intellettuale in genere, ma interviene costantemente su questioni riguardanti la società, la politica, la civiltà. Ha pubblicato con Giuffrè i saggi: *La funzione del marchio* (1988); *Segni distintivi della persona e segni distintivi della personalità* (1994); *Alle origini del diritto all'immagine* (1998); *La nascita del diritto sull'immagine* (2000); *La funzione propria del marchio* (2004), e diversi articoli e saggi su riviste giuridiche.